



3° punto OdG:

Presidio della Qualità: riesame annuale AQ della didattica

Entrano in seduta la Prof.ssa Laura Calafà, Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, il componente del PdQ, Prof. Graziano Pravadelli e la Prof.ssa Tomaselli.

Il Rettore ricorda che, così come definito dal Modello di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo di Verona, il Presidio della Qualità (PdQ) è una struttura interna dell'Ateneo di Verona con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità (AQ), di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Nello stesso Modello di AQ si prevede che il PdQ presenti ciclicamente agli Organi di Governo comunicazioni e aggiornamenti sui processi di AQ di Ateneo, utilizzando, in particolare, lo strumento del "Riesame di Ateneo", che prendendo spunto dall'attività di Riesame dei Corsi di Studio, si focalizza su una breve analisi delle diverse attività svolte nell'ultimo anno con la finalità di mettere in evidenza alcune considerazioni utili agli Organi di Governo per guidare le scelte politiche in tema di didattica e di ricerca.

Dal punto di vista dell'attività svolta dal PdQ vengono riportate le principali attività finora svolte in riferimento ai 3 punti programmatici definiti dal PdQ per il triennio 2016-2018:

1. Consolidamento e gestione sistema AVA (Didattica, Ricerca, Terza missione)

Il PdQ nel maggio 2016 ha aggiornato il Modello di Assicurazione della Qualità, la cui ultima versione risaliva al 2014, introducendo due importanti punti:

- L'istituzionalizzazione di un tavolo tecnico dei Referenti dei CdS per favorire la condivisione delle informazioni e degli strumenti di lavoro;
- L'introduzione della figura del "Referente per l'AQ della ricerca" presso ciascun Dipartimento, al fine di favorire il coordinamento delle numerose attività direttamente o indirettamente correlate alla SUA-RD e Terza Missione

A seguito della recente modifica delle Linee Guida AVA dell'ANVUR, il PdQ si è impegnato a rivedere nuovamente il Modello AQ per renderlo maggiormente coerente con le disposizioni nazionali. La revisione del Modello AQ verrà svolta dal PdQ nei prossimi mesi e presentata agli Organi di Governo entro settembre.

A corollario del Modello AQ, il PdQ ha predisposto un "Vademecum Referenti CdS" (**allegato 1**) Questo documento ha la finalità di guidare i Referenti dei CdS nella loro attività definendone il ruolo, le responsabilità, il collegamento con gli altri attori AQ e gli strumenti a disposizione.

Infine, nell'ambito della gestione dei processi dell'offerta formativa e a garanzia che gli stessi seguano le finalità dell'assicurazione della qualità, il PdQ ha revisionato le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei processi dell'offerta formativa (disponibili nell'apposita pagina web di Ateneo) apportando alcuni interventi di modifica, che mirano da una parte a semplificare il processo eliminando alcuni passaggi ridondanti e dall'altra a fornire maggiore supporto e consulenza, fin dalle prime fasi di progettazione, ai soggetti proponenti limitando quindi il rischio di produzione di documentazione inadeguata per la verifica successiva di CUN e ANVUR.

2. Monitoraggio AQ UNIVR (politiche generali, politiche settoriali)

Il PdQ ha iniziato un'attività di analisi dei requisiti di assicurazione della qualità di sede, così come definiti nelle Linee Guida ANVUR:

- R1 – Visione dell' AQ didattica e ricerca e delle strategie di Ateneo;
- R2 – Sistema AQ di Ateneo;
- R4a – Visione della qualità della ricerca e della terza missione di Ateneo.



al fine di verificarne il grado di raggiungimento ed eventualmente rimediare ad eventuali gap, prima della visita CEV (dicembre 2018).

Tale analisi, che necessita, però, di ulteriori approfondimenti è stata avviata dal PdQ (riunione del 2 maggio 2017) coinvolgendo i referenti delle aree amministrative coinvolte, in particolare, relativamente ai punti di attenzione dei requisiti R1B1 "Ammissione e carriera degli studenti" e R1c1 "Reclutamento e qualificazione del corpo docente".

Il PdQ, nei primi mesi dell'anno, ha inoltre svolto un'attività di guida e accompagnamento ai Dipartimenti e alla Scuola nella redazione dei Piani degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola; attività che va a integrare, insieme alle Linee Strategiche di Ateneo, il quadro strategico di Ateneo.

3. Accompagnamento Accreditemento Periodico UNIVR

1. programma annuale di attività

Il PdQ ha, innanzitutto, avviato una serie di incontri per condividere una road map interna dei lavori, coinvolgendo il Rettore, i Delegati, il Direttore Generale e il Nucleo di Valutazione.

2. sensibilizzazione attori AQ (comunicazione mirata)

Il PdQ ha organizzato degli incontri di formazione interna, rivolti al personale docente e TA coinvolti, riguardante specificatamente la compilazione della SUA-CdS (5, 11 aprile 2016), e le procedure di accreditamento periodico (10, 11 maggio 2017).

Il PdQ, inoltre, incontra trimestralmente le Commissioni Paritetiche di Dipartimento/Scuola per condividere informazioni e strumenti di lavoro, nonché partecipa alle riunioni mensili del NdV.

3. verifica documentale

A seguito del blocco da parte di ANVUR della redazione dei Riesami annuali e ciclici per l'anno 2016, il PdQ si è concentrato, per ora, solo sul monitoraggio delle SUA-CdS a.a. 2017/18, che ha portato agli esiti di cui all'**allegato 2**.

Un'ulteriore importante attività di monitoraggio svolta dal PdQ è stata quella relativa alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento/Scuola, fornendo una lettura trasversale delle principali evidenze emerse da tali relazioni e contenute nell'**allegato 3**.

4. audit didattica, ricerca (verifica a campione, modalità differenziate per didattica e ricerca)

Tali attività saranno svolte a partire dal giugno 2018, solo dopo che ANVUR comunicherà i nominativi dei CdS e dei Dipartimenti che saranno oggetto della visita delle CEV.

5. azioni di monitoraggio e consolidamento Terza missione

In occasione della rilevazione SUA-RD "Terza Missione" effettuata nel 2016 il PdQ ha svolto un'attività di monitoraggio della compilazione di tali schede, fornendo indicazioni di carattere generale a tutti i Dipartimenti.

6. tavolo tecnico referenti CdS: formazione e verifica esiti SUA-CdS

Il primo incontro del Tavolo tecnico Referenti di CdS è stato svolto il 10 maggio 2017, in occasione dell'incontro di formazione sull'accREDITamento periodico, ed ha avuto come oggetto la condivisione del Vademecum Referenti CdS, le indicazioni per la corretta compilazione delle Schede degli Ingegneramenti, le indicazioni di massima sulla redazione dei Rapporti di Riesame Ciclici e sulle Schede di Monitoraggio Annuale.

Inoltre, per consentire lo sviluppo di nuove e buone prassi in tema di assicurazione della qualità, il PdQ ha mantenuto il progetto "Salto nella Qualità", progetto che biennialmente propone una serie di azioni integrate finalizzate a favorire gli obiettivi di miglioramento costante nell'ambito della ricerca e della didattica, prevedendo per l'edizione 2016:

- un finanziamento per la costituzione di advisory board per l'autovalutazione/riesame di Dipartimento in occasione della rilevazione SUA-RD; il progetto è stato avviato e ha visto finora il finanziamento di 2 Dipartimenti (e un terzo in fase di valutazione);
- un premio ai CdS che si distinguono come best practices nell'ambito AQ rispetto a: produzione documentale; assetto organizzativo e capacità di individuazione di azioni migliorative adeguate. Tale progetto è attualmente sospeso a causa del blocco delle attività di riesame dei CdS dovuto alla modifica del sistema AVA da parte di ANVUR.



A fronte delle suddette attività svolte dal PdQ la Presidente, Prof.ssa Calafà, presenta una relazione contenente una disamina dettagliata delle criticità e delle azioni di miglioramento necessarie per un esito positivo dell'accreditamento periodico (**allegato 4**) corredata da alcune slide (**allegato 5**).

Il Rettore ricorda che il SA del 20 maggio u.s. ha espresso un parere positivo oltre che all'attività svolta dal PdQ anche al Riesame di Ateneo, parte Didattica. Inoltre, il SA ha accolto la proposta della Presidente del PdQ riguardante la predisposizione di una road map per la preparazione alla visita CEV/ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo da condividere con gli Organi di Governo entro l'estate, previo confronto con i Direttori di Dipartimento e con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

La Prof.ssa Calafà evidenzia tra le criticità riscontrate, che c'è una parte del personale docente che non carica on line i programmi degli insegnamenti; a tale proposito ribadisce l'importanza che ciascun referente verifichi – oltre che il caricamento effettivo dei programmi degli insegnamenti – anche la coerenza degli stessi con gli obiettivi formativi del CdS.

Sottolinea che in alcune aree l'elevata numerosità dei collegi didattici non sempre risulta giustificata, con conseguenti ricadute negative sul funzionamento dell'attività didattica.

Sottolinea l'esigenza che venga migliorata l'attività di orientamento sia in ingresso che in uscita e le politiche di internazionalizzazione.

Il PdQ ha individuato alcune lacune relative al confronto con le parti sociali; viene sottolineata l'importanza ormai assodata di consolidare rapporti stabili e continuativi con rappresentanti del mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'area medica, si ritiene importante valorizzare la figura del coordinatore delle attività professionalizzanti, che coadiuva attivamente il Referente del CdS, attribuendogli una maggior visibilità a livello di sito web di Ateneo, di incontri istituzionali e di visite in loco dell'ANVUR.

Sottolinea l'importanza di verificare che le attività di recupero dei saperi minimi vengano effettivamente attivate, soprattutto nei CdS con un alto tasso di abbandono, spesso causato proprio dalle lacune conoscitive già all'inizio del percorso universitario.

Viene evidenziato un elemento che sarà sicuramente penalizzante per l'Ateneo in occasione dell'accreditamento periodico dell'ANVUR: la mancanza, in molti collegi didattici, della rappresentanza studentesca. Si ritiene fondamentale una politica di ateneo che incentivi la rappresentanza attiva degli studenti data l'importanza sempre crescente che le linee guida di AQ danno al coinvolgimento degli stessi.

Evidenzia, per tutte le commissioni paritetiche, difficoltà di impianto e consolidamento di un monitoraggio stabile dei singoli CdS. Si sottolinea la presenza di una difficoltà strutturale a comunicare gli esiti delle relazioni e a interagire con i Dipartimenti e CdS per attivare insieme percorsi di miglioramento; ribadisce l'importanza che tutti i Direttori di Dipartimento sostengano l'attività del PdQ di miglioramento dell'attività delle Commissioni Paritetiche.

Si apre un'approfondita discussione alla quale partecipano i Consiglieri Combi, Forestan, Frigo, Longo e Rettore.

Il Prof. Combi evidenzia alcune problematiche relative ai questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti. Ritiene, infatti, che l'autodichiarazione prevista per dichiarare la propria frequenza o non frequenza alle lezioni, sfugga a qualunque tipo di controllo, con potenziali ricadute negative sull'efficacia della valutazione. Ritiene, inoltre, una lacuna il fatto che le prove intermedie preliminari all'esame, seppur rivestano molta importanza, non siano sottoposte ad alcuna valutazione.

Fa presente che alcuni insegnamenti ricevono valutazioni migliori rispetto ad altri solo per il fatto di risultare maggiormente interessanti dalla maggior parte degli studenti; anche questo è un aspetto che andrebbe tenuto in considerazione nella lettura delle valutazioni.

Ritiene che i documenti di analisi SUA risultino troppo criptici, suggerisce un linguaggio meno tecnico e più ridondante di informazioni.



Suggerisce che il PdQ si confronti con i Dipartimenti/Scuole al fine di condividere le tematiche presentate e trattate in seduta odierna.

Sottolinea, inoltre, che le attività di laboratorio dovrebbero essere sottoposte a valutazione essendo attività estremamente significative.

Sul tema della valutazione degli studenti, la Prof.ssa Calafà informa che il Cineca e l'Università di Verona stanno sviluppando una 'app' che consenta la compilazione in aula del questionario da parte degli studenti frequentanti che permetterà di distinguere i frequentanti dai non frequentanti. In merito all'appello della materia insegnata, fa presente che il NdV ha rilevato che l'unico vero elemento di discriminazione è la frequenza della disciplina.

In merito alla modalità di scrittura utilizzata nei documenti del PdQ, fa presente che poiché si tratta di documenti che non hanno natura divulgativa si è scelto un linguaggio tecnico comprensibile ai referenti interessati.

Il Prof. Pravadelli interviene per informare che già si sono avuti degli incontri con i referenti delle aree che presentavano maggiori criticità; in merito alla valutazione tramite questionari, ritiene che il sistema più efficace sia quello di educare gli studenti sull'importanza di compilare il questionario di valutazione in modo sincero ed obiettivo. La Dott.ssa Forestan e il Sig. Frigo esprimono parere concorde con queste riflessioni.

La Dott.ssa Forestan, prendendo spunto da un quesito del questionario volto a verificare l'effettiva presenza dei docenti negli orari di lezione programmati, ritiene doveroso un impegno da parte dell'Ateneo nel vigilare sull'effettivo e responsabile adempimento dei compiti istituzionali da parte di tutto il corpo docente.

Il Sig. Frigo ritiene maggiormente efficace la somministrazione del questionario a fine lezione agli studenti frequentanti anziché propedeuticamente all'iscrizione all'esame; considera uno strumento valido, l'invio facoltativo da parte dello studente, anche tramite posta elettronica, di suggerimenti al docente in merito all'insegnamento erogato.

Il Prof. Longo sottolinea l'importanza di coinvolgere maggiormente gli studenti nelle decisioni dell'Ateneo relative alla didattica.

Alla luce delle osservazioni emerse, il Rettore propone che si avvii un sistema di monitoraggio per assicurare che gli organismi competenti intraprendano le azioni di miglioramento rispetto alle criticità individuate dal PdQ, con particolare riferimento agli obiettivi di rilevanza strategica.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'esito del Monitoraggio del PdQ sulle SUA-CdS a.a. 2017/18
- udita la Relazione della Presidente del Presidio della Qualità
- visto il parere espresso dal SA del 20 maggio u.s.

all'unanimità,

delibera

- di approvare il Riesame di Ateneo, parte didattica, esprimendo, altresì, un parere positivo all'attività svolta dal PdQ dal 2016 ad oggi;
- di integrare la documentazione strategica di Ateneo, a partire dal Piano dell'Offerta Formativa (entro settembre 2017), per poi proseguire con il Piano Strategico – integrato con i Piani degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola – e con singoli documenti, da rendere pubblici, contenenti le Politiche di sviluppo dei servizi agli studenti e laureati e dell'internazionalizzazione;
- di istituire un gruppo di coordinamento delle attività connesse alla preparazione dell'Ateneo, dei Dipartimenti, nonché dei CdS alla visita di accreditamento periodico, coordinato dal Magnifico Rettore, e composto da: Direttrice Generale, un Delegato, il Presidente del PdQ e il Coordinatore del NdV. Tale gruppo redigerà una road map per la preparazione alla visita CEV/ANVUR per



l'accreditamento periodico dell'Ateneo da condividere con gli Organi di Governo entro l'estate, previo confronto con i Direttori di Dipartimento e con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;

- di avviare un sistema di monitoraggio al fine di verificare che gli organismi competenti abbiano intrapreso le azioni di miglioramento rispetto alle criticità individuate dal PdQ, con particolare riferimento agli obiettivi di rilevanza strategica.

Il CdA, infine, auspica che gli elementi di criticità sollevati nel Riesame di Ateneo, parte didattica, siano oggetto di attenzione particolare e risolti in tempo utile per la visita di accreditamento periodico; in modo particolare, che nei Dipartimenti/Scuole si avvii, al più presto, un confronto in merito alla costituzione dei Comitati delle Parti Interessate, così come previsto dall'art.8 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, in modo tale da consentire al CdA stesso di prenderne visione e di proporre eventuali modifiche o integrazioni.

Lasciano la seduta la Prof.ssa Tomaselli, la Prof.ssa Calafà e il Prof. Pravadelli.